CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

LIVELLI DI SVILUPPO RELATIVI A:

SOCIALIZZAZIONE	***Livello 0*** **: si rifiuta, non riesce a socializzare né con adulti né con bambini, non ha reazioni.** ***Livello 1*** **: si isola, è ancora chiuso/a in sé, si limita a osservare gli altri, comunica poco con i bambini e con gli adulti esprime solo le sue necessità personali, è timido/a oppure ostinato/a. Non si adatta alle regole o le subisce passivamente.** ***Livello 2*****: si relaziona con alcuni bambini o con adulti familiari, si sta adattando all'ambiente scolastico e comincia a seguire alcune regole.** ***Livello 3*****: si relaziona con tutti i bambini (prediligendo i coetanei e gli adulti della scuola secondo le modalità della sua età (egocentrismo). Comprende le regole ma non sempre le rispetta.** ***Livello 4*****: si relaziona con tutti accettando le diversità, riesce a stabilire rapporti significativi e di scambio. Aiuta gli altri nelle relazioni. Non fa fatica a capire e rispettare le regole.**
AUTONOMIA	***Livello 0*****: Si rifiuta, non può.** **Livello 1: ha bisogno dell'adulto per : eseguire operazioni relative alla propria pulizia personale e per mangiare; contolla saltuariamente gli sfinteri,è pigro/a o non è stato abituato/a.** ***Livello 2*****: Ha bisogno del controllo dell'adulto eseguire operazioni relative alla propria pulizia personale e per mangiare (altrimwnti gioca con l'acqua, con le posate ecc.). Ha bisogno dell'adulto per vestirsi/svestirsi.** ***Livello 3*****:vuole far da solo/a, fa scelte autonome e accetta l'aiuto dell'adulto per quello che non riesce a fare.** ***Livello 4*****: Riesce ad orientare da solo i propri comportamenti, ha idee proprie, aiuta gli altri.**
IDENTITA'/ AFFETTIVITA'	***Livello 0*****: problemi di varia natura lo/la rendono ancora incapace di inserirsi e di distaccarsi dai genitori.** ***Livello 1*****: il distacco è difficile è insicura/a, non ha fiducia nelle sue capacità, è instabile emotivamante (piange, si arrabbia , si spaventa,si frustra, si eccità eccessivamente), manifesta ansie e paure per tutto ciò che è nuovo o non conosce.** ***Livello 2*****: Il distacco è più facile, comincia a manifestare atteggiamenti di curiosità per ciò che è nuovo o non conosce. Sta scoprendo le sue capacità, comincia a controllare l'emotività. Riconosce la differenza fra i sessi. Riconosce solo l'appartenenza familiare.** ***Livello 3*****: Si distacca senza problemi, vive più positivamente le dinamiche affettive, è più stabile l'emotività e comincia a interessarsi alle emozioni altrui. Manifesta motivazioni. Sente di appartenere ed un gruppo.**

	***Livello 4*: E' sicuro e ha stima di sé, ha fiducia nelle proprie possibilità, è motivato ad apprendere e a relazionarsi, è curioso di ciò che è nuovo e diverso, controlla l'emotività ed è sensibile verso le emozioni degli altri. Comprende le differeze dei ruoli masch/femm.**

PERCORSO D'APPRENDIMENTO	***Livello 0*: Si rifiuta, non può.** ***Livello 1*: Partecipa alle attività in modo discontinuo per motivi vari(instabilità, irrequietezza, timidezza).** ***Livello 2*: Partecipa alle attività ma fa fatica a prestare attenzione e si distrae continuamente.** ***Livello 3*: Partecipa alle attività e si impegna, ma ha bisogno dell'adulto per portare a termine le consegne. Ha buoni livelli di conoscenza dei concetti, capacità linguistiche adeguate all'età, buone capacità motorie a livello segmentario e globale. Deve incrementare l'attenzione** ***Livello 4*:Comprende, rielabora e comunica le conoscenze relative ai Campi d'esperienza. Sa lavorare su consegna. Dimostra di saper risolvere semplici problemi in modo originale. Ha i prerequisiti fondamentali per affrontare la scuola primaria.**

La presente griglia di osservazione non è standardizzata rispetto all'età dei bambini, pertanto è da considerarsi del tutto normale che livelli più bassi possano essere attribuiti a bambini più piccoli, e comunque, non rappresentano uno strumento di giudizio ma solo di osservazione del percorso scolastico.

CORREDATADA UN DISEGNO LIBERO DI AUTO

DESCRIZIONE DELL'ALUNNO/A

SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE "VIA DELL'AEROPORTO"

ROMA

PLESSO DE CURTIS – PLESSO ROSSINI

SCHEDA INFORMATIVA

dell'alunno ... ...

frequentante il plesso ... ...

sezione... ... ...

Anno scolastico... ... ...

VALUTAZIONE INIZIALE E FINALE **ANNI 5-6**

Sez.

Alunno:

IDENTITA'

INDICATORI	VERIFICA INIZIALE	VERIFICA FINALE
CORPOREA		
Si identifica come maschio-femmina a livello anatomico.		
Controlla i movimenti grosso-motori		
Dimostra sicurezza nel movimento		
INTELLETTIVA		
Ha un'immagine positiva di sè		
Sa valutare in modo reale le proprie capacità		
Ha stima delle cose che produce		
Sa individuare le posizioni del corpo nello spazio		
Fa riferimenti temporali rispetto ai propri vissuti		

AUTONOMIA

INDICATORI	VERIFICA INIZIALE	VERIFICA FINALE

Ha cura della propria persona		
Ha cura ed è responsabile del materiale proprio e della scuola		
Rispetta il proprio turno		
Dà il suo contributo nel gruppo di lavoro		
Sa elaborare proposte nell'ambito di gioco		
Svolge le attività autonomamente		
Conosce e sa utilizzare gli spazi scolastici		
Rispetta le regole per le attività di gioco		
Rispetta le regole per le attività di routìne		
Rispetta le regole per le attività organizzate		

COMPETENZE SENSO PERCETTIVE E MOTORIE

INDICATORI	VERIFICA INIZIALE	VERIFICA FINALE
Conosce tutti i colori		
Riconosce le forme geometriche fondamentali		
Disegna sé stesso e gli altri in maniera completa		
Ha una buona motricità fine (infilare,ritagliare)		

Ha un buon coordinamento motorio		

LOGICHE-SPAZIALI-TEMPORALI

INDICATORI	VERIFICA INIZIALE	VERIFICA FINALE
Segue consegne topologiche e temporali		
Riproduce grafismi orientandosi nel foglio		
Discrimina e raggruppa		
Confronta e associa		
Ordina seguendo un ritmo		

ESPRESSIVE-COMUNICATIVE

INDICATORI	VERIFICA INIZIALE	VERIFICA FINALE
Ascolta e comprende		
Disegna con ricchezza di particolari		
Si esprime verbalmente con proprietà e ricchezza di vocaboli		
Conosce e utilizza tecniche diverse		

Rielabora conoscenze e vissuti esprimendoli in modo personale		

Osservazioni su comportamenti e livelli di sviluppo relativi a: Socializzazione, Autonomia, Identità, Percorso di apprendimento.

Descrizione a cura del team docente

CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

A seguito dell'emanazione dell'O.M. n. 172 del 4/12/2020, a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compresa l'Educazione civica, avrà un nuovo impianto volto a superare il voto su base decimale e che trova il suo fondamento nella valutazione formativa e nel suo valore strumentale.

La valutazione formativa ha i suoi presupposti in un orientamento già presente nella normativa precedente.

All'articolo 1 del decreto legislativo 62/2017 è sottolineato come la valutazione abbia come "oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento", assegnando ad essa una valenza formativa ed educativa che concorre al miglioramento degli apprendimenti.

La prospettiva è quella, non di una valutazione *dell'*apprendimento, ma *per* l'apprendimento, attraverso la quale le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e a i loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato.

Tale prospettiva, presente nel testo delle Indicazioni Nazionali, è quella, dunque, di una valutazione come processo regolativo, che non giunge alla fine di un percorso, ma "precede, accompagna, segue" ogni processo curricolare e consente di valorizzare i progressi negli apprendimenti

degli allievi. La valutazione, inoltre, “documenta lo sviluppo dell’identità personale e promuove l’autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze”: si riconosce, quindi, uno spazio importante all’autovalutazione dell’alunno che, intesa come riflessione sul proprio processo di apprendimento, può entrare a far parte del giudizio descrittivo.
In questo quadro teorico, risulta pertanto, opportuno sostituire il voto in decimi con un giudizio descrittivo che consenta di rappresentare, in modo trasparente, gli articolati processi cognitivi e meta cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti.
Le modalità individuate per l’espressione e la comunicazione dei diversi livelli di apprendimento devono essere adeguate alle finalità sopra espresse, oltre che rispondenti a quanto previsto nei successivi articoli del decreto legislativo n. 62/2017, e comunque “in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa” (D.L. 62/2017).
Nel rispetto della normativa nazionale, come stabilito dal DPR n. 275/1999 all’articolo 4, comma 4, le scuole definiscono anche il modello del documento di valutazione. Le Linee guida allegate all’ordinanza ne definiscono i quadri di riferimento e i modelli, che deve contenere la disciplina, gli obiettivi di apprendimento, i livelli di apprendimento e i giudizi descrittivi.
In particolare, per quanto riguarda gli obiettivi, essi descrivono manifestazioni dell’apprendimento in modo sufficientemente specifico ed esplicito da poter essere osservabili.
Il repertorio nel quale individuare in modo mirato quelli per la valutazione periodica e finale, è da ricercarsi nelle nel Curricolo di Istituto e nelle Indicazioni Nazionali così come proposti nel testo. E’ prevista anche una loro riformulazione che non crei ambiguità interpretative e che sia in coerenza con i traguardi di sviluppo delle competenze.
Nella loro formulazione, gli obiettivi contengono sempre sia l’azione (cioè il processo cognitivo) che gli alunni devono mettere in atto, da esprimere con descrittori non generici, e il contenuto disciplinare al quale l’azione si riferisce.
Gli obiettivi individuati devono essere rappresentativi della disciplina.
I livelli di apprendimento dei singoli obiettivi sono quattro:
- avanzato;
- intermedio;
- base;
- in via di prima acquisizione.

I criteri per descrivere gli apprendimenti sono rappresentati da quattro dimensioni:
a)L’autonomia dell’alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo.
L’attività dell’alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente.
b) La tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l’alunno mostra di aver raggiunto l’obiettivo.
Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente. Al contrario, una situazione non nota si presenta all’allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire.
c) Le risorse mobilitate per portare a termine il compito.
L’alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento oppure usa risorse già acquisite .

d) La continuità con cui si manifesta un apprendimento.
Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso.
Dalla combinazione delle dimensioni derivano i livelli di apprendimento, come di seguito elencati.

AVANZATO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
INTERMEDIO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
BASE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Sarà presente nel Documento di valutazione una legenda che descrive i livelli in base alle dimensioni di apprendimento.
Come definito nell'articolo 3, comma 7 dell'ordinanza, restano invariate la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.
La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato

secondo il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.
La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.
Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato.
Il Documento di valutazione così strutturato, attesta dunque, i risultati del percorso formativo di ciascun alunno mediante la descrizione dettagliata dei comportamenti e delle manifestazioni dell'apprendimento rilevati in modo continuativo.
Già nelle Indicazioni Nazionali è specificata la necessità di promuovere un processo continuo di circolarità e ricorsività fra attività di progettazione e processi di valutazione, che "attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine secondo una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo".
Nella valutazione periodica e finale, il livello di apprendimento è riferito agli esiti raggiunti dall'alunno relativamente ai diversi obiettivi della disciplina: ciò consente di elaborare un giudizio descrittivo articolato, che non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative, ma che rispetta il percorso di ciascun alunno e consente di valorizzare i suoi apprendimenti, sostenendo e potenziando la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico.
In questa prima fase di attuazione, in ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo n. 62/2017, nell'esercizio della propria autonomia, la nostra Istituzione scolastica, elaborerà un documento di valutazione nel quale sono riportate le discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali e i livelli di apprendimento, così come definiti dall'O.M. n. 172.
Progressivamente, come specificato nell'ordinanza stessa, sarà individuata una modalità via via sempre più coerente con la valutazione di tipo descrittivo definita dalle Linee guida, selezionando opportunamente gli obiettivi di apprendimento e procedendo all'integrazione delle rubriche di valutazione ed eventualmente anche all'inserimento di altre dimensioni nei criteri di valutazione.
Sarà, dunque, strutturato un Documento di valutazione rappresentativo dell'identità della nostra scuola, della nostra offerta formativa in considerazione dell'efficacia e della trasparenza comunicativa nei confronti di alunni e genitori.

Per quanto riguarda la valutazione del comportamento,l'ordinanza non ha apportato modifiche. VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa
collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (Art. 2 comma 5 D.L.vo n. 62 del 13/04/2017). Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio. Griglia di valutazione del comportamento relativa ai criteri di attribuzione del giudizio sintetico :

INDICATORI DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO	GIUDIZIO
Comportamento educato, corretto e collaborativo sia nei confronti dei compagni che del personale docente e non, frequenza costante, rispetto degli orari, rispetto delle regole, puntualità nella esecuzione dei compiti e degli incarichi, ordine e cura del materiale scolastico.	OTTIMO
Comportamento educato e corretto sia nei confronti dei coetanei che degli adulti, frequenza regolare, rispetto degli orari, rispetto delle regole, puntualità nella esecuzione dei compiti e degli incarichi, ordine e cura del materiale scolastico.	DISTINTO
Comportamento non sempre educato e corretto sia nei confronti dei coetanei che degli adulti, frequenza abbastanza regolare, discreta puntualità nella giustificazione delle assenze e nel rispetto degli orari, complessivo rispetto delle regole, accettabile puntualità nella esecuzione dei compiti e degli incarichi, cura del materiale scolastico.	MOLTO BUONO
Comportamento non sempre adeguato e corretto sia nei confronti dei coetanei che degli adulti, frequenza abbastanza regolare, rispetto degli orari, complessivo rispetto delle regole, accettabile puntualità nell' esecuzione dei compiti e degli incarichi, cura del materiale scolastico.	BUONO
Comportamento poco educato e corretto sia nei confronti dei coetanei che degli adulti ; frequenza irregolare, limitato rispetto degli orari e delle regole scolastiche, esecuzione saltuaria dei compiti , superficiale cura del materiale scolastico, richiami dell'insegnante, note sul diario o sul registro.	SUFFICIENTE

Non considerato.	INSUFFICIENTE

VALUTAZIONE ALUNNI DSA SCUOLA PRIMARIA

La valutazione per gli alunni DSA esclude gli aspetti che costituiscono il disturbo, per cui assume una valenza formativa più che sommativa ed è effettuata sulla base del PDP, in relazione agli strumenti compensativi adottati, anche in via temporanea, prestando attenzione alla padronanza dei contenuti e prescindendo dagli errori connessi al disturbo.
La strutturazione delle verifiche dovrà anche tener conto della situazione di partenza e dei risultati raggiunti dallo studente nel suo personale percorso di apprendimento. E' opportuno che ciascun docente, per la propria disciplina, definisca le modalità più facilitanti con le quali le prove, anche scritte, vengano formulate. Le verifiche vanno programmate informando lo studente. Le prove scritte in lingua straniera vanno progettate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà che presenta lo studente.
La prestazione orale va privilegiata. E' buona prassi applicare, anche nelle verifiche, le misure che possono favorire le condizioni ottimali per una migliore prestazione possibile.
Normativa di riferimento

D.P.R. 22 Giugno 2009 n. 122, art. 10

Per gli alunni con difficoltà' specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, (…) devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello
svolgimento dell'attività' didattica (…), sono adottati, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più' idonei.

Decreto Ministeriale 12 Luglio 2011 n° 5669 art. 6

La valutazione scolastica, periodica e finale, degli alunni e degli studenti con DSA deve essere coerente con gli interventi pedagogico-didattici di cui ai precedenti articoli. Le Istituzioni scolastiche adottano modalità valutative che consentono all'alunno o allo studente con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare - relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove - riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria.

Decreto Legislativo n. 62 del 13 Aprile 2017 art. 11

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti (…) è coerente con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe .
Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità' che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato.

MATEMATICA

PRIMO QUADRIMESTRE

NUCLEO FONDANTE	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA

NUMERI	Leggere, scrivere e contare numeri naturali	Leggere, scrivere e confrontare i numeri naturali Eseguire semplici operazioni con i numeri naturali	Leggere, scrivere e confrontare numeri interi Operare con le quattro operazioni con i numeri naturali	Rappresentare e confrontare numeri interi e decimali Operare con le quattro operazioni con numeri interi e decimali	Confrontare numeri interi e decimali Operare con le quattro operazioni con numeri interi e decimali
RELAZIONI , DATI E PREVISIONI	Classificare numeri, figure, oggetti in base ad una proprietà	Individuare dati e risolvere semplici situazioni problematiche	Individuare dati da tabelle e grafici per risolvere situazioni problematiche Misurare grandezze utilizzando unità arbitrarie	Individuare dati e risolvere situazioni problematiche Operare con le diverse unità di misura	Individuare dati e risolvere situazioni problematiche Operare con le diverse unità di misura

SPAZIO E FIGURE	Comunicare la posizione degli oggetti nello spazio fisico	Riconoscere, denominare e descrivere linee e figure geometriche del piano e dello spazio	Disegnare figure geometriche, classificandole in base alle principali caratteristiche	Riconoscere le figure geometriche e le loro caratteristiche Calcolare il perimetro delle principali figure piane	Calcolare il perimetro e l'area di una figura con l'uso delle più comuni formule

SECONDO QUADRIMESTRE

NUCLEO FONDANTE	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA

NUMERI	-Leggere e scrivere i numeri naturali - Operare con addizione e sottrazione	- Confrontare i numeri naturali - Operare con le quattro operazioni	- Leggere, scrivere e confrontare numeri interi e decimali - Operare con le quattro operazioni con i numeri naturali	- Confrontare numeri interi e decimali - Operare con le quattro operazioni con i numeri interi e decimali	- Confrontare numeri interi e decimali - Operare con le quattro operazioni con i numeri interi e decimali
RELAZIONI , DATI E PREVISIONI	-Individuare dati e risolvere semplici situazioni problematiche	-Individuare dati e risolvere semplici situazioni problematiche	- Individuare dati e risolvere situazioni problematiche - Misurare grandezze, utilizzando unità arbitrarie e convenzionali	- Individuare dati e risolvere situazioni problematiche - Operare con le diverse unità di misura	- Individuare dati e risolvere situazioni problematiche - Operare con le diverse unità di misura
SPAZIO E FIGURE	-Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche del piano e dello spazio	-Riconoscere, denominare e descrivere linee e figure geometriche del piano e dello spazio	- Disegnare figure geometriche, classificandole in base alle principali caratteristiche.	- Calcolare il perimetro e l'area delle principali figure piane	- Calcolare il perimetro e l'area di una figura con l'uso delle più comuni formule

ITALIANO

PRIMO QUADRIMESTRE

NUCLEO FONDANTE	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA

ASCOLTO E PARLATO	Cogliere il significato globale di una semplice comunicazione o narrazione, rispettando le regole di base.	Descrivere un'esperienza del proprio vissuto o un racconto ascoltato, rispettando l'ordine cronologi co degli eventi.	Cogliere le informazioni principali (luoghi, tempi, personaggi, ordine logico temporale delle azioni, argomento centrale) all'interno di vari tipi di testo.	Raccontare esperienze personali o storie inventate, rispettando l'ordine cronologico e logico.	Ascoltare, comprendere e riorganizzare in un discorso orale le informazioni acquisite e le conoscenze apprese, utilizzando anche mappe, schemi e scalette.
LETTURA	Individuare diversi caratteri e segni grafici. Riconoscere, leggere e memorizzare vocali e consonanti.	Leggere semplici testi, rispettando la punteggiatura.	Leggere in modo chiaro racconti, descrizioni, poesie e filastrocche sia silenziosament e che ad alta voce.	Cogliere il significato e gli elementi caratterizzanti i testi di vario genere.	Leggere in modo scorrevole ed espressivo ed essere in grado di ricavare autonomamente informazioni utili da un testo.
SCRITTURA	Saper scrivere utilizzando almeno un carattere.	Conoscere ed applicare le fondamentali convenzioni ortografiche e principali segni della punteggiatu ra.	Saper scrivere testi sotto dettatura curandone l'ortografia.	Saper utilizzare correttamente le regole ortografiche.	Saper scrivere testi autonomamente rispettando le convenzioni ortografiche.

ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA.	Conoscere le principali convenzioni ortografiche.	Utilizzare le principali convenzioni ortografiche per produrre semplici testi.	Costruire e consolidare un patrimonio lessicale ampio e variegato.	Utilizzare correttamente le convenzioni ortografiche.	Riconoscere ed usare le principali strutture morfosintattiche in un testo.

SECONDO QUADRIMESTRE

NUCLEO FONDANTE	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA

ASCOLTO E PARLATO	Cogliere il significato globale di una comunicazione o di una narrazione, producendo messaggi orali pertinenti.	Cogliere le informazioni principali all'interno di vari tipi di testo letti dall'insegnante, intervenendo in modo pertinente col tema trattato.	Descrivere un'esperienza del proprio vissuto, un racconto letto o ascoltato rispettando l'ordine cronologico degli eventi.	Cogliere le informazioni essenziali di un'esposizione, comprendendo lo scopo e l'argomento, in modo pertinente col tema trattato	Comprendere in una conversazione lo scopo e l'argomento trattato, per esprimere la propria opinione in modo chiaro e pertinente.
LETTURA	Leggere parole, frasi e semplici testi con il supporto iconico.	Leggere e comprendere vari tipi di testo evidenziando gli elementi essenziali (i protagonisti, l'ambientazione , il tempo in cui la storia si svolge).	Individuare, attraverso semplici osservazioni le caratteristiche proprie di vari tipi di testi.	Leggere con espressività testi di vario genere ed essere in grado di riassumerli oralmente.	Avvalersi di tecniche di supporto alla comprensione (ad es., sottolineare, annotare informazioni, fare sintesi, costruire mappe, schemi e rappresentazioni grafiche…).

SCRITTURA	Scrivere, anche sotto dettatura, semplici frasi utilizzando diversi caratteri.	Produrre semplici testi.	Produrre vari tipi di testi sia in modo autonomo che sulla base di modelli dati.	Produrre testi di diverso genere, corretti dal punto di vista ortografico.	Produrre autonomamente testi coerenti e corretti dal punto di vista ortografico.
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA.	Conoscere ed applicare le principali convenzioni ortografiche.	Utilizzare in modo appropriato le nuove parole e riconoscere e classificare nomi, articoli, verbi, qualità/aggettivi.	Riconoscere ed utilizzare le principali convenzioni ortografiche e le parti variabili del discorso.	Riconoscere ed usare le principali strutture morfosintattiche in una frase.	Riconoscere scopi diversi nella comunicazione e usare i diversi registri della lingua in rapporto alle diverse situazioni.

SCIENZE

PRIMO QUADRIMESTRE

NUCLEO FONDANTE	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
1° NUCLEO FONDANT E	• Osservare e riconoscere fenomeni della vita quotidiana attraverso l'utilizzo dei 5 sensi. • Osservare e riconoscere le principali caratteristiche degli organismi viventi e non viventi.	• Individuare qualità e proprietà di oggetti e materiali caratterizzando n e le trasformazioni. • Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana.	• Individuare qualità e proprietà dei materiali attraverso interazioni e manipolazioni. • Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.	• Osservare, conoscere intuitivamente e schematizzare gli elementi costitutivi della materia. • Descrivere i fenomeni della vita quotidiana utilizzando un lessico specifico della disciplina.	• Formulare ipotesi e descrivere fenomeni della realtà circostante utilizzando un lessico specifico della disciplina. • Conoscere, descrivere ed interpretare il funzionamento degli apparati, sistemi ed organi del proprio corpo.

SECONDO QUADRIMESTRE

NUCLEO FONDANTE	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
2°/ 3° NUCLEO FONDANTE	• Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo mediante i 5 sensi. • Assumere comportamenti corretti di cura personale e dell'ambiente in cui si vive.	• Conoscere le regole di un comportament o corretto nel rispetto dell'ambiente sociale e naturale. • Riconoscere e descrivere, mediante osservazione, le caratteristiche principali dei diversi organismi viventi.	• Acquisire il metodo scientifico. • Utilizzare modelli di comportamento per il rispetto e la salvaguardia dell'ambiente sociale e naturale.	• Classificare e descrivere la struttura e le funzioni degli organismi animali e vegetali. • Utilizzare e descrivere modelli di comportamento per il rispetto e la salvaguardia dell'ambiente sociale e naturale.	• Descrivere le caratteristiche principali dell'energia e delle forme che può assumere. Descrivere le caratteristiche dei corpi celesti e dei fenomeni ad essi correlati.

TECNOLOGIA

PRIMO QUADRIMESTRE

NUCLEO FONDANTE	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
	Osservare, classificare e rappresentare graficamente oggetti di uso quotidiano.	Analizzare caratteristiche e proprietà di oggetti di uso comune per realizzare semplici manufatti.	Osservare e descrivere oggetti di vario genere, documentando la sequenza delle operazioni attraverso tabelle, mappe, diagrammi disegni.	Osservare oggetti desunti dalle materie di studio con l'ausilio anche delle nuove tecnologie e rappresentarne i dati attraverso tabelle, mappe, diagrammi.	Descrivere le trasformazioni che l'uomo compie sull'ambiente documentandole.

SECONDO QUADRIMESTRE

NUCLEO FONDANTE	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA

	Utilizzare strumenti, materiali e istruzioni per realizzare semplici oggetti.	Scomporre semplici oggetti o giochi per coglierne la struttura utilizzando strumenti di uso comune. Forbici, riga...	Realizzare semplici oggetti utilizzando anche materiali di riciclo	Smontare semplici oggetti per coglierne il funzionamento e riutilizzare le sue parti per costruirne dei nuovi ricercando informazioni su internet	Utilizzare semplici programmi multimediali.

INGLESE

PRIMO QUADRIMESTRE

NUCLEO FONDANTE	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
LISTENING	Ascoltare e comprendere il lessico proposto.	Ascoltare e comprendere semplici domande e frasi.	Riconoscere i significati di semplici espressioni e frasi di uso quotidiano.	Riconoscere il significato di espressioni, istruzioni e brevi dialoghi relativi ad argomenti noti.	Riconoscere e comprendere il significato di espressioni e dialoghi e identificare il tema generale di un discorso.

SPEAKING	Riprodurre oralmente parole, canzoncine e filastrocche.	Utilizzare modelli di frasi per formulare semplici domande e risposte.	Utilizzare la lingua per comunicare in contesti quotidiani.	Produrre oralmente semplici frasi relative ad argomenti noti utilizzando le strutture grammaticali presentate.	Produrre oralmente brevi dialoghi utilizzando il lessico e le strutture linguistiche e grammaticali presentate.
WRITING		Scrivere parole e semplici frasi inerenti al lessico presentato.	Produrre semplici frasi utilizzando un modello dato.	Produrre un semplice e breve testo inerente al proprio vissuto utilizzando modelli e strutture grammaticali presentate.	Produrre un breve testo inerente al proprio vissuto e su argomenti noti utilizzando le strutture grammaticali studiate.

READING		Leggere e comprendere semplici parole con cui si è familiarizzato oralmente.	Leggere e comprendere brevi messaggi il cui lessico è noto oralmente.	Leggere e comprendere messaggi e frasi.	Leggere e comprendere brevi e semplici testi.

SECONDO QUADRIMESTRE

NUCLEO FONDANTE	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA

LISTENING	Ascoltare e comprendere il lessico proposto.	Ascoltare e comprendere semplici domande e frasi.	Riconoscere i significati di semplici espressioni e frasi di uso quotidiano.	Riconoscere il significato di espressioni, istruzioni e brevi dialoghi relativi ad argomenti noti.	Riconoscere e comprendere il significato di espressioni e dialoghi e identificare il tema generale di un discorso.
SPEAKING	Riprodurre oralmente parole, canzoncine e filastrocche.	Utilizzare modelli di frasi per formulare semplici domande e risposte.	Utilizzare la lingua per comunicare in contesti quotidiani.	Produrre oralmente semplici frasi relative ad argomenti noti utilizzando le strutture grammaticali presentate.	Produrre oralmente brevi dialoghi utilizzando il lessico e le strutture linguistiche e grammaticali presentate.

WRITING	Copiare semplici parole seguendo il modello dato.	Scrivere parole e semplici frasi inerenti al lessico presentato.	Produrre semplici frasi utilizzando un modello dato.	Produrre un semplice e breve testo inerente al proprio vissuto utilizzando modelli e strutture grammaticali presentate.	Produrre un breve testo inerente al proprio vissuto e su argomenti noti utilizzando le strutture grammaticali studiate.
READING	Riconoscere il significato di semplici parole accompagnate da immagini.	Leggere e comprendere semplici parole con cui si è familiarizzato oralmente.	Leggere e comprendere brevi messaggi il cui lessico è noto oralmente.	Leggere e comprendere messaggi e frasi.	Leggere e comprendere brevi e semplici testi.

STORIA

PRIMO QUADRIMESTRE

NUCLEO FONDANTE	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
ORGANIZZA ZIONE DELLE INFORMA ZI ONI	Rappresenta graficamente sequenze di immagini riconoscendo la successione, la contemporaneit à e la durata di avvenimenti vissuti e narrati. Coglie la ciclicità del tempo.	Confronta eventi, coglie la successione e la contemporaneit à nelle azioni quotidiane utilizzando gli indicatori temporali, seguendo un ordine logico e cronologico.	Organizza informazioni storiche in ordine cronologico utilizzando la linea del tempo, i grafici e le mappe concettuali; riconosce e interpreta fonti di diverso tipo.	Usa la linea del tempo e le carte storico geografiche per rappresentare e confrontare i quadri storici delle civiltà studiate.	Costruisce un quadro di sintesi delle civiltà studiate, utilizzando mappe spazio temporali e individuando somiglianze e differenze.
PRODUZIO NE SCRITTA E ORALE	Racconta avvenimenti e fatti riguardanti il proprio vissuto utilizzando i connettivi temporali e riconoscendo i cambiamenti che il tempo produce.	Racconta, rappresenta e descrive avvenimenti e fatti riguardanti la realtà circostante utilizzando i connettivi temporali e le relazioni causali.	Descrive oralmente e produce semplici testi scritti riguardanti eventi storici studiati utilizzando fonti, testimonianze e rappresentazioni date.	Produce esposizioni orali e scritte di argomenti studiati con un lessico adeguato.	Produce esposizioni orali e scritte di argomenti studiati, rispettando pertinenza storica e correttezza del lessico.

SECONDO QUADRIMESTRE

NUCLEO FONDANTE	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Rappresenta graficamente sequenze di immagini riconoscendo la successione, la contemporaneità e la durata di avvenimenti vissuti e narrati. Coglie la ciclicità del tempo.	Confronta eventi, coglie la successione e la contemporaneità nelle azioni quotidiane utilizzando gli indicatori temporali, seguendo un ordine logico e cronologico.	Organizza informazioni storiche in ordine cronologico utilizzando la linea del tempo, i grafici e le mappe concettuali; riconosce e interpreta fonti di diverso tipo.	Usa la linea del tempo e le carte storico geografiche per rappresentare e confrontare i quadri storici delle civiltà studiate.	Costruisce un quadro di sintesi delle civiltà studiate, utilizzando mappe spazio temporali e individuando somiglianze e differenze.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	Racconta avvenimenti e fatti riguardanti il proprio vissuto utilizzando i connettivi temporali e riconoscendo i cambiamenti che il tempo produce.	Racconta, rappresenta e descrive avvenimenti e fatti riguardanti la realtà circostante utilizzando i connettivi temporali e le relazioni causali.	Descrive oralmente e produce semplici testi scritti riguardanti eventi storici studiati utilizzando fonti, testimonianze e rappresentazion i date.	Produce esposizioni orali e scritte di argomenti studiati con un lessico adeguato.	Produce esposizioni orali e scritte di argomenti studiati, rispettando pertinenza storica e correttezza del lessico.

GEOGRAFIA

PRIMO QUADRIMESTRE

NUCLEO FONDANTE	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
ORIENTAMENTO	Effettuare percorsi seguendo comandi spaziali.	Descrivere oralmente percorsi effettuati da se stessi e da altri.	Individuare correttamente i punti cardinali.	Riconoscere i principali sistemi di orientamento nello spazio.	Riconoscere e utilizzare i principali sistemi di orientamento nello spazio.
PAESAGGIO	Riconoscere funzioni di spazi vissuti.	Osservare i diversi tipi di paesaggi.	Riconoscere diverse tipologie di paesaggi. Descrivere elementi fisici ed antropici dei vari paesaggi.	Individuare le relazioni che intercorrono tra elementi naturali ed antropici nei diversi paesaggi italiani.	Conoscere gli aspetti fisici, politici ed economici delle regioni italiane.

SECONDO QUADRIMESTRE

NUCLEO FONDANTE	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
ORIENTAMENTO	Effettuare percorsi seguendo comandi spaziali.	Utilizzare indicatori spaziali per rappresentare graficamente un percorso.	Localizzare sulla carta geografica la posizione della propria città e del Paese di appartenenza.	Localizzare luoghi diversi usando le coordinate geografiche.	Individuare sulle varie carte geografiche la posizione di città, regioni, nazioni, continenti.
PAESAGGIO	Riconoscere funzioni di spazi vissuti.	Distinguere il paesaggio naturale da quello antropico.	Descrivere elementi fisici ed antropici dei vari paesaggi.	Individuare le relazioni che intercorrono tra elementi naturali ed antropici nei diversi paesaggi italiani.	Conoscere gli aspetti fisici, politici ed economici delle regioni italiane.

MUSICA

PRIMO QUADRIMESTRE

NUCLEO FONDANTE	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
ASCOLTO	Ascoltare e riconoscere i suoni e i rumori presenti nell'ambiente circostante.	Ascoltare e percepire i suoni in relazione alla fonte, alla provenienza e alla direzione	Percepire ed analizzare i suoni e i rumori presenti nell'ambiente in ordine alla fonte.	Riconoscere le componenti ritmiche dei messaggi sonori e dei brani musicali.	Riconoscere ed analizzare le componenti ritmiche dei messaggi sonori e dei brani musicali.
CANTO E RITMO	Utilizzare il corpo, la voce, gli oggetti sonori, gli strumenti per riprodurre suoni.	Utilizzare il corpo, la voce, gli oggetti sonori, gli strumenti per produrre e riprodurre suoni (corti lunghi, forti o deboli).	Cogliere le possibilità sonore del proprio corpo, della voce e di materiale di uso comune, integrando tra loro suoni e rumori ottenuti.	Utilizzare il corpo, la voce, gli oggetti sonori, gli strumenti per riprodurre e creare suoni.	Utilizzare il corpo, la voce, gli oggetti sonori, gli strumenti per riprodurre, creare e improvvisare.

SECONDO QUADRIMESTRE

NUCLEO FONDANTE	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
ASCOLTO	Ascoltare e percepire i suoni per individuare la fonte e la durata.	Riconoscere la durata e il volume di un suono.	Conoscere i parametri sonori attraverso l'ascolto e la voce, distinguendo intensità, altezze, durate e timbri diversi.	Confrontare e analizzare suoni diversi per timbro, intensità, durata o altezza.	Confrontare e analizzare suoni diversi per timbro, intensità, durata o altezza; verbalizzare somiglianze e differenze.
CANTO E RITMO	Giocare con i timbri della propria voce, anche durante attività di drammatizzazio n e.	Giocare con i timbri espressivi della voce, anche durante attività di drammatizzazio n e.	Riconoscere ed utilizzare differenti timbri espressivi, anche in attività di drammatizzazio n e.	Utilizzare la voce nelle varie situazioni di lettura e di drammatizzazione.	Utilizzare la voce nelle varie situazioni di lettura espressiva e di drammatizzazione.

ARTE E IMMAGINE

PRIMO QUADRIMESTRE

NUCLEO FONDANTE	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
	Leggere e produrre rappresentazion i con tecniche e materiali differenti, a partire da un modello, distinguendo i colori primari e secondari. Descrivere gli elementi essenziali di un'immagine.	Produrre raffigurazioni di oggetti dati con oggetti dati adoperando colori, linee e punti. Saper riconoscere il colore e lo spazio apprezzando le potenzialità espressive dell'arte.	Osservare, produrre e motivare le scelte fatte nelle proprie creazioni utilizzando tecniche, materiali e strumenti diversificati.	Produrre rappresentazio ni modificando ed adattando raffi gurazioni, material i esistenti in maniera originale e fantasiosa. Utilizzare tecniche bidimensi onali e tridimensionali per la creazione di manufatti sevendosi di diversi materiali.	Sperimentare strumenti e tecniche diverse per elaborare creativamente produzioni personali ed autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni.

SECONDO QUADRIMESTRE

NUCLEO FONDANTE	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
	Cogliere le capacità espressive dei materiali da modellaggio (pasta di sale, cartapesta, plastilina) e da disegno (tempere, carta, pennarelli…). Descrivere gli elementi essenziali di un'immagine.	Produrre raffigurazioni bidimensionali di oggetti dati con materiali e tecniche diverse. Descrivere gli elementi essenziali visibili in un'opera d'arte esprimendo le proprie emozioni.	Produrre raffigurazioni grafiche di testi narrativi utilizzando varie tecniche, materiali e strumenti diversif icati. Osservare leggere e descrivere immagini di vario tipo.	Scoprire il ruolo svolto da un'immagine o da un'opera d'arte, da un punto di vista emotivo ed illustrativo, producendo manufatti servendosi di diversi materiali.	Riconoscere gli elementi principali di opere d'arte di varie epoche storiche e dei beni ambientali e paesaggistici appartenenti al proprio territorio e comprendere il valore della loro tutela.

EDUCAZIONE MOTORIA

PRIMO QUADRIMESTRE

NUCLEO FONDANTE	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA.	Eseguire semplici sequenze di movimento individuali.	Eseguire semplici sequenze di movimento individuali e /o collettive.	Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento individuali e /o collettive.	Riprodurre semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo con o senza attrezzi.	Riconoscere e riprodurre sequenze ritmiche con il proprio corpo con o senza attrezzi, con o senza musica.

SECONDO QUADRIMESTRE

NUCLEO FONDANTE	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY.	Partecipa al gioco di squadra rispettando le indicazioni e le regole.	Rispettare le regole dei giochi organizzati, anche in forma di gara.	Partecipare attivamente ai giochi individuali o collettivi rispettando le indicazioni e le regole.	Partecipare attivamente al lavoro di squadra rispettando le regole di gioco e i ruoli prestabiliti.	Proporre attivamente attività di gioco sport spiegandone le regole e i ruoli ai compagni.

EDUCAZIONE CIVICA

PRIMO QUADRIMESTRE

NUCLEO FONDANTE	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
	Conoscere e rispettare le regole condivise in classe e nella scuola.	Confrontarsi e collaborare con gli altri nei lavori di gruppo e nelle discussioni, apportando il proprio contributo nel rispetto dei diritti di tutti.	Riconoscere nel proprio ambiente di vita il patrimonio culturale e ambientale da tutelare.	Comprendere che la protezione dell'ambiente è essenziale per la sopravvivenza dell'ecosistema.	Conoscere e rispettare i principi fondamentali della Costituzione Italian a.

SECONDO QUADRIMESTRE

NUCLEO FONDANTE	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
	Saper osservare il territorio e riconoscere il valore dei piccoli gesti per salvaguardare l'ambiente.	Conoscere l'impatto dall'azione dell'uomo sull'ambiente e sul territorio per favorirne il rispetto.	Utilizzare in modo responsabile le tecnologie per elaborare testi e immagini.	Conoscere ed utilizzare correttamente i principali strumenti di informazione e comunicazione in rete.	Conoscere le potenzialità e i rischi delle tecnologie e sviluppare un atteggiamento critico verso il loro utilizzo.

TABELLA DI VALUTAZIONE QUADRIMESTRALE DELLE DISCIPLINE
CLASSI SECONDE, TERZE, QUARTE E QUINTE

Livello	Descrittori dei livelli Primo quadrimestre	Descrittori dei livelli Secondo quadrimestre
Avanzato	Mostra una precisa e puntuale capacità di comprensione ed analisi. Applica in modo autonomo ed efficace le conoscenze. Utilizza in modo coerente e originale i linguaggi delle discipline. Espone in modo chiaro, preciso e ben articolato. Dimostra capacità di sintesi con spunti creativi ed originali. Mostra una completa e approfondita padronanza dei contenuti dei diversi ambiti disciplinari.	Ha raggiunto un eccellente/ottimo livello di padronanza dei contenuti e delle abilità. Mostra di possedere conoscenze ampie ed approfondite, abilità solide di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi precisa e pertinente. Sa applicare in modo sicuro ed autonomo le nozioni matematiche in situazioni anche nuove. L'esposizione è ricca e ben articolata, la capacità di sintesi è appropriata e quella di rielaborazione risulta personale, creativa ed originale. Autonoma l'organizzazione delle conoscenze acquisite.
Avanzato	Mostra una precisa e puntuale capacità di comprensione ed analisi. Applica in modo adeguato le conoscenze. Utilizza in modo organizzato ed autonomo i linguaggi delle discipline. Espone in modo chiaro e ben articolato. Dimostra capacità di sintesi con apprezzabili apporti personali. Mostra una completa padronanza dei contenuti dei diversi ambiti disciplinari.	Ha pienamente raggiunto gli obiettivi proposti e mostra un'autonoma capacità di rielaborazione delle conoscenze. Possiede conoscenze complete, abilità corrette di lettura e scrittura capacità di comprensione e di analisi, applicazione autonoma delle nozioni matematiche in situazioni anche nuove, esposizione chiara e ben articolata con spunti creativi.

Intermedio	Mostra una buona capacità di comprensione ed analisi. Applica in modo adeguato le conoscenze. Utilizza in modo sostanzialmente sicuro i linguaggi delle discipline. Espone in modo chiaro e abbastanza preciso. Dimostra una parziale capacità di sintesi con apprezzabili spunti critici. Mostra una buona padronanza dei contenuti dei diversi ambiti disciplinari.	Evidenzia conoscenze adeguate, abilità corrette di lettura e scrittura, e un'autonoma capacità di rielaborazione. Buona la capacità di comprensione e di analisi, e di applicazione delle nozioni matematiche. L'esposizione è chiara e precisa. Buono il raggiungimento degli obiettivi.
Intermedio	Mostra una discreta capacità di comprensione ed analisi. Applica le conoscenze in situazioni note. Utilizza in modo semplice i linguaggi delle discipline. Espone in forma sostanzialmente ordinata. Dimostra una parziale capacità di sintesi . Conosce in modo adeguato i contenuti disciplinari.	Ha acquisito una conoscenza dei nuclei fondamentali delle discipline, ed una capacità di rielaborazione delle conoscenze non sempre sicura. Mostra abilità di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi. Applica le nozioni matematiche senza gravi errori in situazioni semplici e note. L' esposizione e' essenziale e la sintesi risulta parziale. Gli obiettivi sono stati complessivamente raggiunti.

Base	Mostra una sufficiente capacità di comprensione ed analisi. Applica le conoscenze in modo essenziale e solo in situazioni semplici e note. Utilizza in modo sufficientemente corretto i linguaggi delle discipline. Espone in forma sostanzialmente ordinata seppur guidato. Conosce in modo essenziale i contenuti disciplinari.	Ha acquisito una conoscenza superficiale dei contenuti disciplinari, abilità essenziali di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi elementare. Applica le nozioni matematiche in situazioni semplici e note e in modo non sempre corretto. Ha un'esposizione sostanzialmente ordinata seppur guidata. Ha raggiunto gli obiettivi minimi programmati.

In via di prima acquisizione	Mostra scarsa capacità di comprensione ed analisi. Applica le conoscenze in modo incerto. lizza in modo approssima vo e incompleto i linguaggi delle discipline. Espone in modo impreciso e con povertà di lessico. . E' in possesso di un repertorio vago e confuso dei contenuti disciplinari.	L'alunno mostra una conoscenza frammentaria e lacunosa anche dei contenuti minimi disciplinari, abilità di scrittura e di lettura da recuperare, capacità di comprensione scarsa e di analisi inesistente. L'applicazione delle nozioni matematiche è scorretta e con gravi errori. L'esposizione evidenzia povertà lessicale, e risulta gravemente scorretta, frammentaria e confusa. L'alunno, pertanto, non ha raggiunto gli obiettivi minimi programmati.

INDICAZIONI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA

L'arti colo del decreto legisla vo n. 2/2017 stabilisce che l'ammissione alla classe successiva è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

L'articolo, inoltre, recita che "solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri de ni dal collegio dei docen , i docen della classe in sede di scru nio nale presieduto dal dirigente scolas co o da suodelegato, possono nonamme erel'alunna ol'alunno allaclassesuccessiva. Ladecisione è assunta all'unanimità." L'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria e secondaria di primo grado è stata oggetto di importanti modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015.

Alle due fonti normative predette si è aggiunta la nota n. 1865 del 10 ottobre 2017, volta a fornire indicazioni alle scuole in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La
scuola, inoltre, deve adottare specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione

deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e deve avvenire sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti.
L' eventuale non ammissione alla classe successiva sarà supportata anche dall' acquisizione del parere favorevole dei genitori dell'alunno/a e,se presenti, del parere favorevole degli specialisti dell'ASL o di strutture accreditate (delibera del Collegio dei docenti N.23 del 14:05.2018).
Per quanto riguarda la valutazione dell'I.R.C./Att. alternativa, l'ordinanza 172 non ha apportato modifiche

INDICATORI DI VALUTAZIONE RELIGIONE CATTOLICA CLASSI 1^- 2^ -3^- 4^-5^

CONOSCERE ESPRESSIONI, DOCU MENTI E CONTEN UTI ESSENZIALI DELLA RELIG IONE CATTOLICA - RISPETTARE ED APPREZZARE VALORI RELIG IOSI ED ETICI NELL ESISTENZA DELLE PERSONE E NELLA STORIA DELL'UMANITA'	
DESCRITTORI	GIUDIZIO SINTETICO
Ha un'ottima conoscenza della disciplina. Partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attvità proposte, dimostrando interesse ed impegno lodevoli. E' ben organizzato nel lavoro, che realizza in modo efficace ed autonomo. E' in grado di operare collegamenti all'interno della disciplina. E' propositivo nel dialogo educativo.	OTTIMO
Conosce gli argomenti sviluppati durante l'attvità didattica. Si applica conserietà,motivazione e disinvoltura nel lavoro. Usa un linguaggio preciso e consapevole e rielabora i contenuti in modo critico personale. E'disponibile al confronto e al dialogo.	DISTINTO
Conosce e presenta in modo ordinato degli argomenti con qualche apporto personale. Comprende ed è in grado di proporre analisi e sintesi personali. Si esprime in modo appropriato e rielabora correttamente cogliendo, a volte, correlazioni tra più discipline.	MOLTO BUONO
Possiede conoscenze adeguate sugli argomenti svolti. Sa effettuare collegamenti all'interno della disciplina. Dà il proprio contributo durante le a vità. Partecipa ed interviene spontaneamente con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. Sa organizzare le sue conoscenze in maniera quasi autonoma. E' disponibile al confronto e al dialogo.	BUONO

Sa esprimere con sufficiente precisione le espressioni i contenuti essenziali della disciplina, di cui comprende ed usa il linguaggio in modo semplice. Partecipa anche se non attivamente all'attività didattica inclasse. E' disponibile al dialogo educativo, solo se stimolato.	SUFFICIENTE
Conosce in modo superficiale o generico le espressioni, i documenti e i contenuti essenziali della religione cattolica. Fraintende alcuni argomenti importanti; fatica ad applicare le sue conoscenze nel rispetto e nell'apprezzamento dei valori etici. Non partecipa all'a vità dida ca e non si applica nel lavoro richiesto. Il dialogo educa vo è assente.	NON SUFFICIENTE

RILEVAZIONI NAZIONALI SUGLI APPRENDIMENTI DEGLI ALUNNI (INVALSI)

L'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema educativo di Istruzione e formazione (INVALSI) effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni , secondo quanto disposto dall'art. 4 del D.lgs. 62/2017. Ogni anno, tra aprile e maggio, l'Invalsi sottopone agli alunni delle classi seconde e quinte della scuola primaria prove nazionali standardizzate di italiano, matematica e (dal 2018) inglese per valutarne le conoscenze e le abilità:

- Classi seconde primaria: prove di italiano e matematica (prova di lettura solo se classi campione);
- Classi quinte primaria: prove di italiano, matematica, inglese (reading, listening); Le rilevazioni degli apprendimenti contribuiscono al processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche attraverso il RAV e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia della azione didattica.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La certificazione delle competenze è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata agli alunni e alle alunne al termine della Scuola Primaria .Tale documento descrive il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e di cittadinanza progressivamente acquisite . I modelli nazionali per la certificazione delle competenze sono emanati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca (D.M. n. 742/2017) sulla base dei seguenti principi:

✦ riferimento al profilo dello studente nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
✦ ancoraggio alle competenze chiave individuate dall'Unione europea, così come recepite nell'ordinamento italiano;
✦ definizione, mediante enunciati descrittivi, dei diversi livelli di acquisizione delle competenze;
valorizzazione delle eventuali competenze significative, sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale;
✦ coerenza con il piano educativo individualizzato per le alunne e gli alunni con disabilità

CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DELLE PROVE SCRITTE
E LIVELLI PER TUTTE LE DISCIPLINE

PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Alunno/a _____ classe ____ sezione ____

Indicatori	Giudizio descrittivo		voto
Aderenza alla traccia	L'elaborato si presenta	pienamente aderente alla traccia	9/10
		complessivamente aderente alla traccia	7/8
		abbastanza aderente alla traccia	6
		non del tutto aderente alla traccia	5
		non aderente alla traccia	4
Organicità del testo	È sviluppato in modo	del tutto organico ed originale	9/10
		organica / lineare	7/8
		logica / non del tutto coerente / poco originale	6
		disorganica	5
		non sempre coerente	4
Ricchezza dei contenuti	Il contenuto è	completamente esauriente ed approfondito	9/10
		esauriente / coerente / ben argomentato	7/8
		semplice, ma scorrevole	6
		non del tutto esauriente / schematico / superficiale	5
		poco personale / approssimativo	4
Capacità di rielaborazione	ed è rielaborato	in modo critico e personale	9/10
		in modo personale e ben strutturato	7/8

(solo per le classi terze)		in modo semplice e schematico	6
		in modo lineare ma poco originale	5
		in modo incerto / poco originale / molto confuso / approssimativo	4
Rispetto della struttura del testo	La struttura del testo	è pienamente rispettata	9/10
		è rispettata	7/8
		è globalmente rispettata	6
		è parzialmente rispettata	5
		non è rispettata	4
Correttezza morfosintattica	La forma è	del tutto corretta ed appropriata	9/10
		complessivamente corretta ed appropriata	7/8
		alquanto corretta ed appropriata	6
		non del tutto corretta ed appropriata	5
		contiene improprietà lessicali ed errori ortografici / grammaticale / sintattici	4
Lessico	Il lessico	è ricco	9/10
		è adeguato	7/8
		è semplice	6
		è poco adeguato	5
		non è appropriato	4
		Totale	

PROVA SCRITTA DI ITALIANO
(comprensione e sintesi)

Alunno/a _____ classe ____ sezione ____

Elementi di valutazione	Giudizio descrittivo	voto
COMPRENSIONE	**La comprensione del testo è ...**	
	precisa e molto dettagliata	10
	precisa e dettagliata	9
	completa	8
	completa ma non molto dettagliata	7
	essenziale	6
	parziale	5
	limitata / incompleta	4
SINTESI	**La sintesi è …**	
	completa, puntuale ed esauriente	10
	organica ed esauriente	9
	esauriente	8
	chiara e adeguata	7
	accettabile	6
	carente delle informazioni fondamentali	5
	non adeguata	4
FORMA	**La forma è …**	
	corretta e appropriata	10
	corretta	9
	complessivamente corretta	8
	abbastanza corretta	7

	non sempre corretta	6
	poco corretta	5
	non corretta	4
	Totale	

PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

Alunno/a _____ classe ____ sezione ____

Giudizio descrittivo		**Voto**
La prova denota una conoscenza dei contenuti...	eccellente	10
	ottima	9
	completa	8
	buona	7
	sufficiente	6
	non sufficiente	5
	gravemente non sufficiente	4
una capacità di applicare regole e procedimenti...	eccellente	10
	ottima	9
	completa	8
	buona	7
	sufficiente	6
	non sufficiente	5
	gravemente non sufficiente	4
e un uso del linguaggio formale e dei grafici...	eccellente	10
	ottimo	9
	completo	8

	buono	7
	sufficiente	6
	non sufficiente	5
	gravemente non sufficiente	4

Il punteggio finale è dato dalla media aritmetica dei punteggi conseguiti per ciascun indicatore.

VALUTAZIONE _____

PROVA SCRITTA DI MATEMATICA
ESAMI CONCLUSIVI IL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Alunno/a _____ classe ____ sezione ____

Giudizio descrittivo		**Voto**
La prova denota una conoscenza dei contenuti...	eccellente	10
	ottima	9
	completa	8
	buona	7
	sufficiente	6
	non sufficiente	5
	gravemente non sufficiente	4
una capacità di applicare regole e procedimenti...	eccellente	10
	ottima	9
	completa	8
	buona	7
	sufficiente	6
	non sufficiente	5
	gravemente non sufficiente	4
e un uso del linguaggio formale e dei grafici...	eccellente	10
	ottimo	9

	completo	8
	buono	7
	sufficiente	6
	non sufficiente	5
	gravemente non sufficiente	4

Il punteggio finale è dato dalla media aritmetica dei punteggi conseguiti per ciascun indicatore.

VALUTAZIONE _____

PROVA SCRITTA DI SCIENZE

Alunno/a _____ classe ____ sezione ____

Giudizio descrittivo		**Voto**
La conoscenza degli elementi e del linguaggio specifico della disciplina risulta...	eccellente	10
	ottima	9
	completa	8
	buona	7
	sufficiente	6
	non sufficiente	5
	gravemente non sufficiente	4
L'osservazione, l'analisi e la descrizione di fenomeni naturali sono...	eccellenti	10
	ottime	9
	complete	8
	buone	7
	sufficienti	6
	non sufficienti	5
	gravemente non sufficienti	4
La capacità di risoluzione dei problemi risulta...	eccellente	10

	ottima	9
	completa	8
	buona	7
	sufficiente	6
	non sufficiente	5
	gravemente non sufficiente	4

Il punteggio finale è dato dalla media aritmetica dei punteggi conseguiti per ciascun indicatore.

VALUTAZIONE _____

PROVE SCRITTE DI LINGUE STRANIERE

Alunno/a _____ classe ____ sezione ____

E-MAIL E LETTERA

Giudizio descrittivo	**voto**
Il contenuto è …	
attinente alla traccia e ben sviluppato	10
pertinente	9
attinente alla traccia e soddisfacente	8
abbastanza attinente alla traccia	7
rispondente alla traccia ma poco sviluppato	6
solo in parte attinente alla traccia e limitato	5
solo in parte attinente alla traccia e incompleto	4
La forma è …	
corretta e appropriata	10
corretta	9
complessivamente corretta	8
abbastanza corretta	7
non sempre corretta	6
poco corretta	5
non corretta	4

VALUTAZIONE _____

PROVE SCRITTE DI LINGUE STRANIERE

Alunno/a _____ classe ____ sezione ____

SINTESI

Elementi di valutazione	Giudizio descrittivo	voto
COMPRENSIONE	**La comprensione del testo è ...**	
	completa e approfondita	10
	esauriente	9
	buona	8
	globale	7
	essenziale	6
	parziale	5
	limitata / incompleta	4
RIELABORAZIONE	**La rielaborazione è …**	
	personale e valida	10
	coerente e adeguata	9
	pertinente	8
	abbastanza pertinente	7
	accettabile	6
	limitata / incompleta	5
	confusa	4
FORMA	**La forma è …**	
	corretta e appropriata	10
	corretta	9
	complessivamente corretta	8
	abbastanza corretta	7

	non sempre corretta	6
	poco corretta	5
	non corretta	4

VALUTAZIONE _____

PROVE SCRITTE DI LINGUE STRANIERE

Alunno/a _____ classe ____ sezione ____

QUESTIONARIO

Elementi di valutazione	**Giudizio descrittivo**	**Livello**
COMPRENSIONE DEL TESTO	Dimostra una completa comprensione del testo	5
	Comprensione buona e sviluppo dei punti salienti della richiesta	4
	Comprensione essenziale del testo	3
	Comprensione frammentaria e molto parziale	2
	Non comprende il significato del testo	1
	Non svolge la traccia	0
COMPETENZA GRAMMATICALE	Ha una competenza grammaticale completa	5
	Ha una buona competenza grammaticale, ma presenta alcuni errori formali	4
	Conosce ed usa le strutture grammaticali in modo generalmente essenziale	3

	Conosce ed usa le strutture della lingua in modo generalmente scorretto	2
	Non conosce le strutture della lingua	1
	Non svolge la traccia	0
COMPETENZA COMUNICATIVA	Comunica in modo coerente e ben sviluppato, con efficacia comunicativa	5
	Comunica in modo adeguatamente articolato quanto richiesto dalla traccia	4
	Comunica in modo sufficientemente adeguato quanto richiesto dalla traccia	3
	Comunica in modo confuso ed il messaggio non raggiunge con efficacia il destinatario	2
	Non comunica quanto richiesto dalla traccia	1
	Non svolge la traccia	0

VALUTAZIONE _____

DESCRITTORI DEI LIVELLI VALUTATIVI PER TUTTE LE DISCIPLINE

VOTO	1. **Conoscenza dei contenuti** 2. **Rielaborazione delle conoscenze** 3. **Capacità espositive** 4. **Uso degli strumenti della disciplina** 5. **Uso del linguaggio (verbale / non verbale) specifico della disciplina** 6. **Metodo di studio** 7. **Impegno e partecipazione all'attività scolastica**
10	Conoscenza approfondita e personale dei contenuti con capacità di rielaborare; ottima capacità di trasferire le conoscenze maturate; brillanti capacità espositive e sicura padronanza degli strumenti e del linguaggio specifico della disciplina. Metodo di studio produttivo ed efficace, impegno assiduo e partecipazione attiva all'attività scolastica.
9	Conoscenza approfondita dei contenuti disciplinari; rielaborazione personale delle conoscenze; capacità di organizzazione dei contenuti; ottima capacità nell'uso degli strumenti e del linguaggio specifico della disciplina. Metodo di studio produttivo, impegno e partecipazione attiva all'attività scolastica.
8	Sicura conoscenza dei contenuti; buona rielaborazione delle conoscenze; buona capacità di comprensione ed uso corretto degli strumenti e del linguaggio specifico della disciplina. Metodo di studio corretto, impegno regolare e partecipazione costante all'attività scolastica.
7	Conoscenza di gran parte dei contenuti; discreta rielaborazione delle conoscenze e buon possesso delle stesse; capacità di risolvere semplici problemi; adeguato uso degli strumenti e del linguaggio specifico della disciplina. Metodo di studio abbastanza lineare, impegno e partecipazione all'attività scolastica incostanti.
6	Conoscenza degli elementi basilari; sufficiente padronanza delle conoscenze minime; capacità di riconoscere i problemi essenziali; sufficiente uso degli strumenti e del linguaggio appropriato alla disciplina. Metodo di studio dispersivo, impegno superficiale e partecipazione saltuaria all'attività scolastica.

5	Conoscenza lacunosa dei contenuti; incerta padronanza delle conoscenze; scarsa capacità d'individuazione dei problemi; incerta capacità espositiva e uso impreciso degli strumenti e del linguaggio specifico delle disciplina. Metodo di studio inefficace, impegno scarso e partecipazione molto saltuaria all'attività scolastica.
4	Conoscenza scarsa dei contenuti; scarsa padronanza delle conoscenze; scarsa capacità d'individuazione dei problemi e nell'usare gli strumenti e il linguaggio specifico della disciplina. Metodo di studio disorganico ed inefficace, impegno e partecipazione all'attività scolastica scarsi.